

ORIGINALE



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 275 del 25 luglio 2018.

“Commissione tecnica per gli interventi di risanamento delle aree a elevato rischio di crisi ambientale' di cui al D.A. n. 17 del 13 febbraio 2014 - Soppressione”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche e integrazioni;

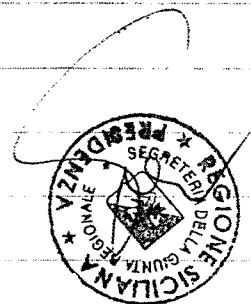
VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”, come modificato dal D.P.Reg. 3 agosto 2017, n.18;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato dal decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128, ed, in particolare, l'articolo 8 “Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS”;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3 recante “Modifiche alla legge regionale 8 aprile 2010, n. 9, in materia di gestione integrata dei rifiuti” ed, in particolare, l'articolo 1, comma 6;





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale” ed, in particolare, l'articolo 91 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

CONSIDERATO che il primo comma del succitato art. 91 della legge regionale n. 9/2015 prevede l'istituzione, con decreto dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, di una Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, previa delibera di Giunta che ne fissa i criteri per la costituzione;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016”, ed, in particolare, l'art. 44 di integrazione dell'art. 91 della legge regionale n. 9/2015;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 373 del 18 novembre 2013 e relativo D.A. n. 17/GAB del 13 febbraio 2014 di attuazione, con cui è stata istituita, presso il Dipartimento regionale dell'ambiente la “Commissione tecnica per gli interventi di risanamento delle aree a elevato rischio di crisi ambientale”, con funzioni consultive e propulsive nelle valutazioni tecnico-amministrative sullo stato di attuazione degli interventi di risanamento in essere e sull'adozione degli interventi da porre in essere per il completamento del risanamento delle aree a elevato rischio di crisi ambientale, e composta dall'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, o suo delegato, quale Presidente, dal Dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico o suo delegato, dal Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente o suo delegato, dal Dirigente





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti o suo delegato, dal Dirigente generale dell'Agenzia Regionale Protezione Ambiente (A.R.P.A.) o suo delegato, dal Dirigente generale dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione o suo delegato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)", che individua l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della legge regionale n. 3/2013;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 189 del 21 luglio 2015 con la quale, in ottemperanza al disposto di cui al richiamato art. 91 della legge regionale n. 9/2015, sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente n. 207/GAB del 16 maggio 2016, con il quale è stata istituita la "Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", ai sensi del citato art. 91 della legge regionale n. 9/2015, così come integrato dall'art. 44 della legge regionale n. 3/2016, ed in conformità ai criteri fissati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 189/2015;





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTO il Decreto dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente n. 142/GAB del 18 aprile 2018, che disciplina, ai fini dello snellimento, le procedure di competenza dell'Amministrazione regionale, ed, al contempo, individua le modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei componenti della "Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento della Pubblica amministrazione, in conformità all'articolo 97 della Costituzione, ed alla normativa ambientale di cui al più volte citato decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la nota prot. n. 2478/Gab del 5 luglio 2018 e gli atti alla stessa acclusi (Allegato "A"), con la quale l'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, nel richiamare le funzioni e la composizione della "Commissione tecnica per gli interventi di risanamento delle aree a elevato rischio di crisi ambientale", istituita con il citato D.A. n. 17 del 13 febbraio 2014, fa presente che detta Commissione non si è mai insediata e non ha mai operato e, pertanto, condividendo il contenuto dell'allegata relazione del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente, prot. n. 43109 del 5 luglio 2018, ne propone la soppressione, al fine di semplificare le procedure di approvazione, convenzionamento ed attuazione dei relativi interventi;

CONSIDERATO che, nella predetta nota n. 2478/2018, il succitato Assessore, a sostegno della superiore proposta, rappresenta, in particolare, che i compiti attribuiti alla Commissione tecnica in argomento, e, precisamente: 1) valutare lo stato dell'ambiente nelle aree a elevato rischio di crisi ambientale e l'attuazione dei piani di risanamento, 2) proporre l'adozione





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

e gli eventuali aggiornamenti dei piani di risanamento delle aree a elevato rischio di crisi ambientale, rientrano nell'ambito delle competenze dell'Agenzia Regionale Protezione Ambiente (A.R.P.A.), ed i seguenti compiti, 3) valutare la definizione delle risorse finanziarie disponibili per la definizione degli interventi, 4) effettuare la supervisione delle convenzioni stipulate per l'attuazione dei piani di risanamento, rientrano nell'ambito delle competenze del Dipartimento regionale dell'ambiente, mentre l'espressione di pareri tecnico consultivi su qualsiasi decisione relativa a problematiche ambientali nelle aree a elevato rischio di crisi ambientale o relativa all'attuazione del piano sono riconducibili alle competenze assegnate alla Commissione Tecnica Specialistica di cui all'art. 91 della legge regionale n. 9/2015, come specificate nell'art. 3 del citato D.A. n. 142/2018;

RITENUTO di condividere la superiore proposta e di autorizzare la soppressione della "Commissione tecnica per gli interventi di risanamento delle aree a elevato rischio di crisi ambientale" di cui al D.A. n. 17 del 13 febbraio 2014, attribuendo alla "Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", di cui all'art. 91 della legge regionale n. 9/2015, quale organismo terzo, la competenza concernente l'espressione di pareri tecnico consultivi su qualsiasi decisione relativa a problematiche ambientali nelle aree a elevato rischio di crisi ambientale o relativa all'attuazione del piano;

SU proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente,

DELIBERA

per le motivazioni in premessa specificate, di autorizzare la soppressione della "Commissione tecnica per gli interventi di risanamento delle aree a





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

elevato rischio di crisi ambientale” di cui al D.A. n. 17 del 13 febbraio 2014, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, di cui alla nota prot. n. 2478 del 5 luglio 2018 e relativi atti, costituenti allegato “A” alla presente deliberazione; di attribuire alla “Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, quale organismo terzo, la competenza concernente l'espressione di pareri tecnico consultivi su qualsiasi decisione relativa a problematiche ambientali nelle aree a elevato rischio di crisi ambientale o relativa all'attuazione del piano.

Il Segretario

MILAZZO



Il Presidente

MUSUMECI

MTC

ORIGINALE

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE



5/7/2018
accanto ai simboli
A3

C.F. 80012000826

Regione Siciliana

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
VIA UGO LA MALFA, 161 - 90146 - PALERMO

ASSESSORE

DELIBERAZIONE N. 275 DEL 25-7-18 ALLEGATO A PA 1.01.4

Prot. n. 2678/673 del 5 LUG. 2018

OGGETTO: Delibera della Giunta Regionale n. 373 del 18 novembre 2013 concernente l'istituzione di una "Commissione tecnica per gli interventi di risanamento delle aree a elevato rischio di crisi ambientale (AERCA)". Proposta di modifica.

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA Segreteria della Giunta Regionale
- 5 LUG. 2018
PROT. N. 2340

→ Alla Presidenza della Regione Siciliana
Ufficio della Segreteria di Giunta

e p.c. Al Segretario Generale
Al Capo di Gabinetto del Presidente della Regione
Palazzo D'Orleans
PALERMO

In adempimento alla Delibera in oggetto indicata, con Decreto dell'Assessore al Territorio ed all'Ambiente n. 17/GAB del 13 febbraio 2014, è stata istituita la commissione tecnica con funzioni consultive e propulsive in merito alle valutazioni sullo stato di attuazione degli interventi, presieduta dall'Assessore al Territorio ed all'Ambiente e costituita dai componenti di seguiti elencati:

- Dirigente Generale Dipartimento alla Sanità o suo delegato;
- Dirigente Generale Dipartimento Ambiente o suo delegato;
- Dirigente Generale Dipartimento acqua e rifiuti o suo delegato;
- Direttore Arpa Sicilia o suo delegato;
- Avvocato Generale Ufficio Legislativo e Legale o suo delegato.

la suddetta commissione non si è mai insediata, e non ha mai operato.

Con nota protocollo n. 43109 pervenuta in data odierna a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente è stata proposta la soppressione della medesima Commissione, al fine di semplificare le procedure di approvazione, convenzionamento ed attuazione degli interventi.

Nel condividere la necessità di snellire le procedure si ritiene, comunque, dover sottolineare che i compiti assegnati alla predetta Commissione di seguito elencati:

- valutare lo stato dell'Ambiente nelle aree a elevato rischio di crisi ambientale e l'attuazione dei piani di risanamento;
- proporre l'adozione e gli eventuali aggiornamenti dei piani di risanamento delle aree a elevato rischio di crisi ambientale;
- esprimere parere su qualsiasi decisione relativa a problematiche ambientali nelle aree a elevato rischio di crisi ambientale o relativa all'attuazione del piano;
- valutare la definizione delle risorse finanziarie disponibili per la definizione degli interventi;
- effettuare la supervisione delle convenzioni stipulate per l'attuazione dei piani di risanamento,



IL SEGRETARIO

Assessore tel 091/7077129- 091/7077820

Mail: assessore.territorioambiente@regione.sicilia.it - CertMail: assessorato.territorio@certmail.regionesicilia.it

rientrano pienamente nell'ambito delle competenze dell'ARPA [compiti di cui alle lettere a) e b)] e del Dipartimento dell'Ambiente [compiti di cui alle lettere d) ed e)]; pertanto i predetti soggetti non è utile facciano parte della commissione già istituita, mentre è opportuno che sia affidato ad un soggetto terzo l'espressione dei pareri di cui alla lettera c).

A seguito della Delibera della Giunta Regionale n. 45 del 26 febbraio 2015, concernente l'individuazione delle "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)", è stata prevista l'istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali (articolo 91 L.R. 9/2015).

Fra le competenze assegnate alla predetta Commissione Tecnica Specialistica, declinate nel vigente D.A. n. 142 del 18 aprile 2018, vi è proprio l'espressione di pareri tecnici consultivi in materia ambientale.

Si ritiene, per le motivazioni esposte, di proporre all'apprezzamento della Giunta di Governo la individuazione di tale Commissione per l'espletamento dell'unico compito che è ascrivibile ad un organismo terzo in ragione di quanto argomentato.



L'Assessore
(On. Avv. Salvatore Cordaro)



IL SEGRETARIO



DIRIGENTE GENERALE

tel. 091 7077807 - fax 0917077294
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo

U.R.P.: tel. 091.7077130 – 320 2896599
urp.ambiente@regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 43109 del 05-07-2018

Oggetto: "Commissione tecnica per gli interventi di risanamento delle aree a elevato rischio di crisi ambientale" ex D.A. Assessore del Territorio e dell'Ambiente 17/GAB del 13 febbraio 2014

**All'Ufficio di diretta Collaborazione
dell'On.le Assessore S E D E**

Con la Deliberazione n. 373 del 18 novembre 2013 la Giunta regionale di Governo ha dato mandato all'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente di procedere con l'istituzione di una commissione tecnica, con funzioni consultive e propulsive nelle valutazioni tecnico – amministrative sullo stato di attuazione degli interventi di risanamento in essere e sull'adozione degli interventi da porre in essere per il completamento del risanamento delle aree a elevato rischio di crisi ambientale.

Si precisa che la costituzione della predetta commissione tecnica, non prevista da alcuna norma di legge, veniva richiesta dallo stesso Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente in ragione, tra l'altro, della "avvenuta soppressione dei comitati previsti dagli accordi di programma attuativi dei decreti del Presidente della Repubblica del 17/01/1995"; detta soppressione, infatti, poneva "una serie di problemi operativi in relazione alla natura tecnica dei pareri che gli stessi [comitati] erano chiamati ad emettere ed all'assenza in ambito dipartimentale di un organismo tecnico qualificato ad esprimere pareri necessari per le determinazioni dell'ufficio nonché in relazione alla mancanza di uno strumento che consenta l'apporto partecipativo degli enti locali interessati" (cfr. nota prot. n. 4435 del 9 ottobre 2013 dell'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente allegata sub 1 alla Deliberazione n. 373 del 18 novembre 2013).

La commissione tecnica, presieduta dall'Assessore del Territorio e dell'Ambiente o da un suo delegato, era composta dai componenti di seguito indicati, in possesso di professionalità tecniche nelle materie ambientali/legali, appartenenti ai diversi rami dell'Amministrazione regionale competenti in tema di risanamento ambientale e rischio per la popolazione. Le funzioni di segretario erano assegnate a un funzionario del Dipartimento dell'Ambiente. I componenti erano così definiti:

- Dirigente Generale del Dipartimento alla Sanità o suo delegato;
- Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente o suo delegato;
- Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti o suo delegato;
- Direttore Generale Arpa Sicilia o suo delegato;
- Avvocato Generale dell'Ufficio Legislativo e Legale o suo delegato.

Con D.A. n. 17/GAB del 13 febbraio 2014, l'Assessore del Territorio e dell'Ambiente ha istituito la predetta commissione tecnica e ha nominato i componenti designati dai Dipartimenti coinvolti. Con lo stesso decreto sono stati assegnati alla commissione i seguenti compiti:

- valutare lo stato dell'ambiente nelle aree a elevato rischio di crisi ambientale e l'attuazione dei piani di risanamento;
- proporre l'adozione e gli eventuali aggiornamenti dei piani di risanamento delle aree a elevato rischio di crisi ambientale;
- esprimere parere su qualsiasi decisione relativa a problematiche ambientali nelle aree a elevato rischio di crisi ambientale o relativa all'attuazione del piano;
- valutare la definizione delle risorse finanziarie disponibili per la definizione degli interventi;
- effettuare la supervisione delle convenzioni stipulate per l'attuazione dei piani di risanamento.



Attualmente, la commissione tecnica risulta non operativa, in quanto un componente nominato è stato posto in quiescenza e altri due non prestano la loro attività presso il Dipartimento che li aveva designati in propria rappresentanza.

Al contempo, si evidenzia che:

- l'art. 33, comma 1, del regolamento di organizzazione di Arpa Sicilia, approvato con D.A. 1 giugno 2005, stabilisce che *“La Regione, per l'esercizio delle funzioni di competenza in campo ambientale, si avvale del supporto tecnico dell'A.R.P.A. Sicilia individuando, altresì, ai sensi dell'art. 7-quinquies, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii., tramite apposito accordo di programma, le modalità ed i livelli di integrazione fra le politiche sanitarie ed ambientali”*;
- con D.A. n. 144/GAB del 2 maggio 2018 è stato approvato il nuovo accordo di programma tra Arpa Sicilia e l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente, redatto ai sensi del predetto art. 33, che disciplina le modalità con le quali Arpa Sicilia fornisce il proprio supporto all'Amministrazione regionale su problematiche ambientali;
- le competenze già affidate alla commissione tecnica di cui al D.A. 17/GAB del 13 febbraio 2014 sono riconducibili a quanto stabilito dall'art. 33, comma 2, del predetto regolamento di organizzazione, che individua *“A.R.P.A. Sicilia, quale ente preposto a garantire l'attuazione degli indirizzi programmatici regionali nel campo della prevenzione, monitoraggio e tutela ambientale [...]”*;
- rientrando i piani di risanamento ambientale delle aree a rischio tra i piani potenzialmente assoggettabili a valutazione ambientale strategica a termini del D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152, i pareri tecnico consultivi inerenti i predetti piani, così come quelli relativi ai piani di azione a breve termine di cui all'art. 10 del D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 155 (la cui assoggettabilità a valutazione ambientale strategica deve essere verificata ex art. 12 del citato D.Lgs. n. 152/2006, giusta la previsione dell'art. 9, comma 12, del citato D.Lgs. n. 155/2010) sono riconducibili alle competenze della Commissione Tecnica Specialistica di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, come specificate dall'art. 3 del D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018.

Quanto sopra premesso, ritenuta la sussistenza allo stato di organismi tecnici qualificati a supportare il Dipartimento Ambiente sia nella fase consultiva che propriamente realizzativa degli interventi in oggetto – ferme restando le competenze di vigilanza e controllo spettanti al medesimo Dipartimento sull'attività di Arpa Sicilia quale ente strumentale dell'Amministrazione regionale – e considerata altresì la necessità di affidare tempestivamente ad Arpa Sicilia la predisposizione di piani di azione a breve termine nelle aree a elevato rischio ambientale di Mela, Caltanissetta e Siracusa, oltre che la realizzazione di interventi comunque correlati ai piani di risanamento ambientale, semplificando le relative procedure di approvazione, convenzionamento e attuazione (anche) al fine di recuperare i gravi ritardi accumulati negli anni passati, si ritiene opportuno sottoporre all'attenzione di codesto Ufficio di Gabinetto di proporre alla Giunta regionale di Governo di autorizzare la soppressione, con apposito D.A., della commissione tecnica di cui alla Deliberazione n. 373 del 18 novembre 2013 e successivo D.A. n. 17/GAB del 13 febbraio 2014.

 Dirigente Generale
Giuseppe Battaglia

Allegati :

Deliberazione n. 373 del 18 Novembre 2013

D.A. n. 17/Gab del 13 Febbraio 2014

D.A. n. 142/Gab del 18 aprile 2018



IL SEGRETARIO

